

Disciplina: DIRITTO

**1. STRATEGIA CURRICOLARE:** rivedere il curricolo della disciplina concentrandolo sui nuclei essenziali, che permettano di collegare gli argomenti scolastici con i temi della sostenibilità. Far scoprire allo studente il valore delle conoscenze scolastiche in quanto utili per comprendere ed affrontare i problemi sociali, economici, ambientali, ma anche personali e relazionali del nostro tempo

**1.a.** Spiegare la linea seguita (e comunicata agli studenti) per impostare il programma curricolare in funzione dei problemi dello sviluppo sostenibile, evidenziando eventuali collegamenti con il programma di altre discipline:

Considerato il tema dell'inquinamento dei trasporti stradali dell'anno scolastico scorso, in relazione alla necessità di ridurre l'inquinamento atmosferico, si verterà sul confronto con altre tipologie di trasporto, più sostenibili dal punto di vista ambientale.

Attraverso il confronto di dati scientifici e statistici, si eserciteranno gli studenti ad un pensiero critico della loro realtà attuale di cittadini e futuri operatori della logistica in una prospettiva di rispetto dell'ambiente.

**1.b.** Mettere in evidenza le connessioni tra gli argomenti del curricolo (tutti o alcuni) e i temi/problemi dello sviluppo sostenibile:

ARGOMENTI DEL CURRICOLO	TEMI DELLA SOSTENIBILITA'	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E DI COMPETENZA
Organismi giuridici nazionali ed internazionali nel sistema dei trasporti nazionali ed internazionali	Gli interventi sostenibili delle organizzazioni dei trasporti a livello statale ed internazionale	Comprendere gli interventi e gli effetti sui trasporti in atto a livello internazionale
Disciplina regolante i trasporti stradali e ferroviari tra Stati comunitari e Paesi terzi (ITF <i>International Transport Forum</i> )	Cambiamenti tecnologici nelle imprese di trasporto	Riconoscere esempi di imprese capaci di ridurre l'impatto ambientale

---

<sup>1</sup> La scheda-questionario del percorso didattico in chiave civica fa riferimento agli standard di qualità previsti dalla sperimentazione, che si possono visionare al link: <https://mo.istruzioneer.gov.it/wp-content/uploads/sites/6/2022/03/Standard-di-qualita-Educazione-civica.pdf>

**1.c.** Interventi delle figure esterne: indicare date e contenuti degli interventi e collegamenti con gli argomenti del curriculum rivisto in chiave civica (da concordare con la Referente di Legambiente)

**Contenuti:**

- Come l'UE protegge l'ambiente: il Green Deal europeo
- PIL vs BIL: economia del profitto e benessere sociale
- La conversione ecologica dell'economia
  - L'impresa *green*: ottimizzazione dei processi produttivi e commerciali per la riduzione dell'impatto ambientale e utilizzo delle energie rinnovabili
  - Esempi virtuosi
  - Impresa sociale e impresa civile

**2. STRATEGIA DI COINVOLGIMENTO ATTIVO DEGLI STUDENTI E PERSONALIZZAZIONE/DIFFERENZIAZIONE:** alla luce del collegamento tra curriculum e problemi di sostenibilità, proporre agli studenti compiti e verifiche di apprendimento (scritte, orali e/o su supporto digitale) che sollecitino ciascuno di loro a riflettere autonomamente o in gruppo e a formarsi un giudizio, inteso come scelta consapevole su interessi e valori in conflitto (interessi economici/del mercato, ambientali, sociali, relazionali)

**2.a.** Quanti compiti/verifiche di apprendimento in chiave civica si intendono sottoporre agli studenti?

Predisposizione del testo di una proposta di legge di iniziativa popolare che si proponga l'obiettivo di incentivare la cultura del rispetto dell'ambiente attraverso, in alternativa:

- la costituzione di una organizzazione statale od internazionale che persegua temi sostenibili nei trasporti
- promuova il benessere sociale piuttosto che l'economia del profitto
- incentivi la costituzione di imprese *green* nei trasporti
- tematica emersa nel corso degli incontri

**2.b.** Il compito/la verifica è uno solo o è differenziato per studenti o gruppi di studenti? In base a quale criterio i ragazzi sono stati divisi in gruppi? *Illustrare e articolare la risposta*

Il compito sarà svolto a gruppi, composti in modo eterogeneo dal docente: studenti più brillanti e creativi assieme a studenti più fragili e passivi. Ad ogni gruppo sarà consegnata una scheda-traccia di autovalutazione, svolto da un referente-osservatore, il quale osserverà criticamente l'apporto di ciascuno dei componenti al lavoro di gruppo, relazionando l'analisi al termine del lavoro stesso.

**2.c.** In cosa consiste sinteticamente ciascun compito/verifica? È integrato con quello delle altre discipline?

Fase 1: prima di redigere la proposta di legge, gli studenti discutono fra loro e con la figura esterna l'obiettivo che intendono ottenere, valutandone la reale efficacia. Sintetizzando il risultato della discussione in alcune slide riassuntive.

Fase 2: redazione della proposta, suddivisa in articoli, con i titoli esplicativi dei contenuti, con la quantificazione dei costi e la relativa copertura finanziaria

Fase 3: redazione relazione introduttiva volta a spiegarne gli obiettivi

Fase 4: indicazioni sulla raccolta firme da parte dei 50.000 elettori

Nel corso della realizzazione si valuterà la connessione con la disciplina di Logistica.

**3. STRATEGIA DI COLLABORAZIONE/INTERAZIONE TRA STUDENTI E FIGURE ESTERNE:** valorizzare l'apporto degli esperti esterni del territorio nello stimolare e supportare i ragazzi

**3.a.** In che modo le figure esterne possono supportare gli studenti nell'affrontare il compito/la verifica di apprendimento in chiave civica?

Soprattutto nella prima fase di ideazione della proposta di legge gli studenti potranno esporre l'idea-base e chiedere le delucidazioni necessarie per progettare il compito.

**3.b.** In che modo è stato organizzato il confronto tra studenti e figure esterne per rispondere a dubbi, domande o richieste di approfondimento prima e durante il compito/la verifica?

La lezione precedente all'incontro con la figura esterna, la docente proporrà agli studenti di scrivere un quesito/dubbio/chiarimento sull'incontro precedente da consegnare direttamente al successivo incontro.

**4. STRATEGIA DI MOTIVAZIONE DELLA CLASSE:** dare peso, importanza e centralità al percorso didattico in chiave civica, in quanto utile agli studenti per capire e affrontare i problemi della loro vita reale, per apprendere meglio gli argomenti delle discipline, per essere valutati positivamente ed avere successo scolastico

**4.a.** In che modo i problemi della sostenibilità, sottoposti ai ragazzi nel percorso didattico, li interrogano e li fanno riflettere sulla loro vita presente e futura, sulle loro scelte e i loro comportamenti, le loro relazioni sociali, affettive, familiari?

Stimolare la coscienza dei problemi ambientali fin dalla scuola è importante per loro per pensare alla loro mobilità presente (es. sugli attuali piccoli spostamenti casa-scuola, nel paese, ...) ma anche ragionare sul lungo periodo.

**4.b.** In che modo il docente intende valorizzare, sul piano della valutazione, i risultati raggiunti dagli studenti, per dare peso e centralità alle conoscenze e competenze sulla sostenibilità?

Per dare peso alle competenze maturate si valuteranno lo spirito propositivo dell'elaborato preparato in gruppo e, successivamente esposto alla classe, nonché la partecipazione dei singoli al lavoro di gruppo.